



Al Direttore Generale Unicef – Italia
Dott. Paolo Rozera

Oggetto: Posizione UNICEF riguardante il “*Progetto inter-societario di promozione della salute materno – infantile*” (PAA)

Gentilissimo Direttore,

in riscontro alla proposta progettuale promossa dal Comitato Italiano per l’UNICEF, volta all’individuazione ed alla realizzazione di azioni mirate ed efficaci per la tutela della salute materno-infantile, anche alla luce dei dati sulla Sorveglianza Bambini 0-2 elaborati dall’Istituto Superiore di Sanità nel corso dell’indagine per l’anno 2022, si rappresentano, nel documento ivi allegato, le osservazioni di questo Ente che si dichiara sin d’ora disponibile a partecipare ad una riflessione comune tra tutti gli attori che, a diverso titolo, si occupano di promozione della salute materno – infantile.

IL PRESIDENTE
Prof. Silvio Brusaferrò

(Capelli/VA)

***Osservazioni a cura del Centro Nazionale per la Prevenzione
delle Malattie e La Promozione della Salute (CNaPPS)
in riscontro alla richiesta relativa al Progetto inter-societario di promozione della salute
materno-infantile" (PAA)***

- I risultati della Sorveglianza Bambini 0-2 anniⁱ mostrano l'urgenza di azioni efficaci per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento, a tutela della salute delle bambine e bambini fin dai primi 1000 giorni e per tutta la durata della vita
- L'ISS ha in essere con il Comitato Italiano per l'UNICEF un accordo di collaborazione scientifica finalizzato a realizzare un percorso congiunto nell'ambito della promozione della salute materno-infantile e nei primi 1000 giorni, con un focus sulla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento secondo gli standard OMS/UNICEF, la salute delle popolazioni in condizioni di aumentata vulnerabilità e l'alimentazione infantile nelle emergenze
- Il WHO Collaborating Center on Childhood Obesity dell'ISS prevede attività istituzionali di protezione, promozione e sostegno dell'allattamento, realizzate con l'OMS Europa e con il network dei WHO CC europei
- Tutte le attività realizzate nell'ambito di questi accordi prevedono l'adesione agli standard OMS/UNICEF in tema di allattamento e alimentazione infantile, tra cui l'aderenza al Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte maternoⁱⁱ.

Presa visione del "Progetto inter-societario di promozione della salute materno-infantile" (PAA),

- L'ISS riconosce l'importanza dell'attivazione dei diversi attori che operano in ambito nazionale (Società Scientifiche e Ordini Professionali) sul tema della protezione, promozione e sostegno dell'allattamento
- L'ISS sostiene le iniziative di sanità pubblica basate su prove di efficacia; le Baby-Friendly Initiatives WHO/UNICEF da oltre 20 anni sono oggetto di studio e l'efficacia dell'azione sinergica dei 10 Passi è ampiamente dimostrata^{iii,iv}
- Gli elementi contenuti nel PAA rappresentano una parte limitata dei 10 Passi della BFHI e la loro implementazione separata dalla strategia nel suo complesso non è sostenuta da prove di efficacia. Gli studi realizzati in ambito internazionale indicano che l'azione sinergica delle pratiche previste dai 10 passi produce un aumento significativo della prevalenza dell'allattamento e che esiste una relazione dose-risposta tra il numero di Passi della BFHI a cui le donne sono esposte e la probabilità di miglioramento degli esiti dell'allattamento^v
- La PAA prevede un sistema di autovalutazione che costituisce un momento importante di riflessione per le strutture. Va però sottolineato che, in assenza di una valutazione esterna indipendente, l'autovalutazione tende a rilevare esiti migliori rispetto alla valutazione indipendente^{vi}
- Come riportato da UNICEF, il PAA riprende solo una parte del primo Passo della Baby Friendly (la Politica), escludendo la parte che riguarda il conflitto di interesse per le

relazioni con l'industria, il *Codice Internazionale OMS sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno*. Il documento PAA riporta "Le Società scientifiche più direttamente coinvolte nell'assistenza materno infantile ritengono compatibile la collaborazione con l'industria produttrice di prodotti alimentari per l'infanzia, quando risulti improntata a scientificità, correttezza etica e dignità professionale." Gli effetti negativi del supporto diretto o indiretto dell'industria alle attività scientifiche e di sanità pubblica relative all'allattamento e all'alimentazione infantile sono noti e sono stati oggetto di una recente Series di Lancet, lanciata dall'OMS a febbraio 2023^{vii,viii}. La strategia sostenuta dal progetto PAA risulta pertanto disallineata rispetto all'implementazione delle buone pratiche OMS/UNICEF per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento delle quali questo Istituto è promotore, sia come ente nazionale, sia in quanto WHO Collaborating Center on Childhood obesity.

Per le ragioni sopra riportate, l'ISS ritiene che l'iniziativa PAA, nella sua attuale forma, dal punto di vista scientifico e di intervento di sanità pubblica non sia da ritenersi configurata in modo tale da potersi conciliare sinergicamente con gli obiettivi del Piano Nazionale/Piani Regionali della Prevenzione e delle politiche nazionali di promozione della salute e di contrasto alle disuguaglianze.

In ogni caso si conferma l'interesse dell'ISS a partecipare ad una riflessione comune tra tutti gli attori che a diverso titolo si occupano di promozione della salute nei primi 1000 giorni su strategie di protezione, promozione e sostegno dell'allattamento che siano sinergiche, complementari e incrementali rispetto al gold standard, che attualmente rimane la strategia Baby-Friendly OMS/UNICEF nel suo complesso.

ⁱ <https://www.epicentro.iss.it/sorveglianza02anni/indagine-2022-risultati>

ⁱⁱ World Health Organization. (1981). International code of marketing of breast-milk substitutes. World Health Organization.

ⁱⁱⁱ WHO and UNICEF. Guideline: protecting, promoting and supporting breastfeeding in facilities providing maternity and newborn services. Geneva: 2017. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO

^{iv} WHO and UNICEF. Protecting, promoting and supporting breastfeeding in facilities providing maternity and newborn

services: implementing the revised Baby-friendly Hospital Initiative 2018. Geneva: 2018. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO.

^v Pérez-Escamilla, Rafael, Josefa L. Martinez, and Sofia Segura-Pérez. "Impact of the Baby-friendly Hospital Initiative on breastfeeding and child health outcomes: a systematic review." *Maternal & child nutrition* 12.3 (2016): 402-417.

^{vi} Araújo, R. G., Fonseca, V. D. M., de Oliveira, M. I. C., & Ramos, E. G. (2019). External evaluation and self-monitoring of the Baby-friendly Hospital Initiative's maternity hospitals in Brazil. *International breastfeeding journal*, 14(1), 1-9.

^{vii} <https://www.who.int/news-room/events/detail/2023/02/08/default-calendar/launch-of-the-2023-lancet-series-on-breastfeeding--including-the-influence-of-commercial-milk-formula-marketing>

^{viii} Rollins, N., Piwoz, E., Baker, P., Kingston, G., Mabaso, K. M., McCoy, D., ... & Hastings, G. (2023). Marketing of commercial milk formula: a system to capture parents, communities, science, and policy. *The Lancet*, 401(10375), 486-502.